



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. **26** Reg. Delib. del 21/03/2023

<b>OGGETTO:</b>	<b>GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – ADESIONE PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE - PROGETTO "L'ARTE DEL "PRENDERSI CURA": LA FORMAZIONE DI COMPETENZE COME LEVA PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E FATTORE DI SVILUPPO LOCALE</b>
-----------------	---

L'anno **duemilaventitré** addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **17:00** nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
CANEPARI FABIO	Presidente	Si	
BONAZZOLA MICHAEL	Assessore	Si	
COMBI ROBERTO	Assessore	Si	
POMI DINO	Assessore		Si

Tot. **3**      Tot. **1**

Assiste il Presidente dell'Assemblea Comunitaria      **FERRUCCIO ADAMOLI**

Partecipa il Segretario      **GIULIA VETRANO**

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(\*) presente da remoto

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – ADESIONE PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE - PROGETTO "L'ARTE DEL "PRENDERSI CURA": LA FORMAZIONE DI COMPETENZE COME LEVA PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E FATTORE DI SVILUPPO LOCALE**

**LA GIUNTA ESECUTIVA**

**PREMESSO che:**

- la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie per il periodo 2021/2026 – approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano con deliberazione n. 8 del 15.10.2020;
- l'Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l'Accordo di Programma sopra menzionato, con deliberazione n. 27 del 15.10.2020, esecutiva;
- la Comunità Montana è stata individuata Ente Capofila dell'Accordo di Programma tra i Comuni dell'Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018/2020, approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano in data 27.06.2018 e prorogato nella sua validità per l'anno 2021 e comunque fino all'approvazione del nuovo Piano di Zona Unitario 2021/2023, con deliberazione n. 16 del 17.12.2020;
- la Comunità Montana ha deliberato nell'Assemblea del 14.12.2021 con atto n. 41 la disponibilità a mantenere il ruolo di Ente capofila dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario anche per il periodo 2022/2023, come richiesto dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano e da quest'ultima approvato con deliberazione n. 17 del 16.12.2021;
- l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale di Bellano ha approvato il nuovo Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2021/2023 con deliberazione n. 2 del 23.02.2022;

**PRESO ATTO** del percorso intrapreso dall'Ambito di Bellano per la gestione dei Servizi alla Persona per i Comuni del territorio;

**CONSIDERATO** che Regione Lombardia intende promuovere i Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione, da realizzare con partenariati tra soggetti pubblici e privati di un determinato settore e/o filiera nell'ambito di uno specifico territorio, Patti volti a promuovere una maggiore interconnessione tra servizi per il lavoro, filiera formativa e filiera produttiva, con gli obiettivi di:

- individuare territori, settori e/o filiere produttive rispetto ai quali agire;
- sostenere i contesti di maggiore vivacità e che offrono promettenti opportunità occupazionali (in aggiunta agli strumenti già disponibili) accompagnando processi di innovazione e crescita della produttività;
- anticipare i fabbisogni di formazione a seguito di processi di riconversione industriale e produttiva;
- ottimizzare su specifici territori, settori e/o filiere produttive il rapporto tra sistemi del lavoro, dell'istruzione/formazione e dell'imprenditoria garantendo opportunità occupazionali di qualità, il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze delle imprese, un'agevole transizione scuola-lavoro e il reinserimento di lavoratori espulsi o più distanti dal mercato;

DATO ATTO che con Decreto regionale n. 18295 del 14/12/2022 è stata approvata la manifestazione di interesse e sono state definite le modalità di predisposizione delle domande per la creazione di patti territoriali per le competenze e per l'occupazione;

VISTA la richiesta della Camera di Commercio Lecco Como, ente capofila per il territorio della proposta progettuale "L'ARTE DEL "PRENDERSI CURA": LA FORMAZIONE DI COMPETENZE COME LEVA PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E FATTORE DI SVILUPPO LOCALE", di adesione dell'Ambito di Bellano;

DATO ATTO della volontà già espressa dal Consiglio di rappresentanza dei Sindaci per conto dei tre Ambiti di Bellano, Lecco e Merate di adesione al Patto Territoriale che rappresenta un accordo di ampio respiro per dare vita a sinergie e collaborazioni tra gli attori pubblici e privati che, a vario titolo, operano all'interno della filiera dell'istruzione, della formazione professionale, dell'orientamento e del lavoro in provincia di Lecco, condividendo finalità e strumenti;

RITENUTO che le attività previste dal patto territoriale per le competenze e l'occupazione incentrato sul tema delle professioni del sociale - che andranno declinate in una successiva fase di progettazione - siano pienamente rispondenti agli obiettivi previsti dalla programmazione sociale definita dal Piano di Zona 2021-2023;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

#### DELIBERA

1. Di prendere atto del Decreto regionale n. 18295 del 14/12/2022 di approvazione della manifestazione di interesse e di definizione delle modalità di predisposizione delle domande per la creazione di Patti Territoriali per le competenze e per l'occupazione e della richiesta della Camera di Commercio Lecco Como di adesione al Patto Territoriale.
2. Di approvare, quale Ente capofila dell'Ambito di Bellano e per le motivazioni di cui alle premesse, l'Adesione al *PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE: LE PROFESSIONI SOCIALI*.
3. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dottoressa Manila Corti, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
4. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad unanimità di voti favorevoli espressi con separata votazione, vista l'urgenza di adesione nei tempi previsti dalla Regione Lombardia.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
FABIO CANEPARI

IL SEGRETARIO  
GIULIA VETRANO

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

Proposta del **21/03/2023**

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – ADESIONE PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE - PROGETTO "L'ARTE DEL "PRENDERSI CURA": LA FORMAZIONE DI COMPETENZE COME LEVA PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E FATTORE DI SVILUPPO LOCALE**

**PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267**

**PARERE REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, lì 21/03/2023

**IL RESPONSABILE**

**Corti Manila**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e  
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA  
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA**

Nr. **26** Reg. Delib. del 21/03/2023

OGGETTO:	<b>GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – ADESIONE PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE - PROGETTO "L'ARTE DEL "PRENDERSI CURA": LA FORMAZIONE DI COMPETENZE COME LEVA PER L'INNOVAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA E FATTORE DI SVILUPPO LOCALE</b>
----------	---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì 28/03/2023

**IL SEGRETARIO**

Vetrano Giulia

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

## PATTO TERRITORIALE PER LE COMPETENZE E PER L'OCCUPAZIONE

### L'arte del "prendersi cura": la formazione di competenze come leva per l'innovazione dei servizi alla persona e fattore di sviluppo locale

Il 14 dicembre 2022, la DG Formazione e Lavoro di Regione Lombardia ha emanato il decreto 18295 per promuovere i nuovi *Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione*. Da realizzare tramite partenariati composti da soggetti pubblici e privati di un determinato settore e/o filiera nell'ambito di uno specifico territorio, i *Patti* mirano a promuovere una maggiore interconnessione tra **servizi per il lavoro**, **filiera formativa** e **filiera produttiva**. L'obiettivo è, tra gli altri, di sostenere gli ambiti di maggiore vivacità e che offrono opportunità occupazionali accompagnando processi di innovazione e crescita della produttività.

Oggi, per una serie di ragioni, il terzo settore vive una crisi di reperimento di figure professionali, mancano le assistenti sociali, mancano gli educatori, mancano ASA/OSS, ecc. Questo ha una serie ripercussioni sul sistema di welfare e il benessere delle persone e delle comunità. Al contempo ci sono fasce della popolazione da occupare o rioccupare sulle quali il terzo settore si interroga costantemente, non solo per ragioni intrinseche alla propria funzione e missione (il terzo settore – si pensi alle cooperative di tipo B per esempio - ha come destinatari dei propri interventi e delle proprie azioni le fasce deboli, fragili, vulnerabili) ma anche in ottica di valorizzazione di una forza lavoro disoccupata o inoccupata che potrebbe aiutare a garantire l'erogazione dei servizi.

La Camera di Commercio Como-Lecco ha avviato la costituzione di un partenariato per la presentazione di un Patto territoriale per le competenze e l'occupazione incentrato sulle professioni sociali e della cura della persona, intitolato "Prendersi cura di chi si prende cura".

Ad oggi hanno espresso la propria volontà di adesione la Provincia di Como, la Provincia di Lecco, Confcooperative Insubria e Confcooperative dell'Adda, Il consorzio Consolida di Lecco, alcuni Istituti Scolastici ed accademici.

E' in corso un'interlocazione per valutare l'estensione del partenariato al Contesto territoriale Valtellinese con il coinvolgimento della Camera di Commercio locale e della Provincia di Sondrio.

In questi giorni si sta lavorando per l'ingresso di ulteriori partner.

Ad oggi, sulla base dei partner presenti ipotizziamo azioni di:

1. Raccordo tra i partner. Non vi è capacità programmatica se non vi è adeguato livello di conoscenza, analisi e valutazione delle problematiche, che non deve essere solo frutto della esperienza delle organizzazioni stesse, ma di una conoscenza complessiva delle reti territoriali esistenti. Nello specifico il tavolo si occuperà di scambio di buone prassi di sperimentazioni in atto nel territorio e di monitoraggio e valutazione in modo da consolidare le relazioni e le progettualità condivise e da individuare insieme gli elementi che favoriscono la costruzione di modelli nuovi di gestione di servizi alla persona a partire da dimensioni di welfare generativo, quale alternativa ai modelli tradizionali
2. Avvicinamento/orientamento delle nuove generazioni alle professioni sociali e della cura attraverso l'incontro delle scuole secondarie di secondo grado (Open day, PCTO trasversali, Role Playing, Incontro con università)
3. Cura e valorizzazione delle persone occupate da parte delle organizzazioni (formazione, piani di crescita, job rotation, ...) anche per contenere le dinamiche di turnover disfunzionale
4. investimento sulla definizione di nuovi profili lavorativi non normati ma potenzialmente molto interessanti per integrare il lavoro di cura (tenere connessa l'innovazione dei servizi di cura con l'individuazione di nuove professioni e nuove forme di autoimprenditorialità)
5. Lavoro di valorizzazione dei profili normati che scontano una bassa reputazione o condizioni lavorative particolarmente difficili